

Codice A2002D

D.D. 16 dicembre 2025, n. 678

Partecipazione della Regione Piemonte al "Consorzio delle Residenze Reali Sabaude". Versamento della quota consortile anno 2025. Impegno di spesa di Euro 3.000.000,00 sul cap. 182890 (di cui euro 1.500.000,00 sul cap. 182890/2025 ed euro 1.500.000,00 sul cap. 182890/2026).



ATTO DD 678/A2002D/2025

DEL 16/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: Partecipazione della Regione Piemonte al “Consorzio delle Residenze Reali Sabaude”. Versamento della quota consortile anno 2025. Impegno di spesa di Euro 3.000.000,00 sul cap. 182890 (di cui euro 1.500.000,00 sul cap. 182890/2025 ed euro 1.500.000,00 sul cap. 182890/2026).

Premesso che:

- con Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura” il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;
- in base all’art. 4 (“Funzioni della Regione”), comma 1, della predetta legge, la “Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)”; in particolare, in forza del comma 2, lett. d), del richiamato articolo, il medesimo Ente “attua propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive”;
- in particolare, l’art. 7, della L.R. 11/2018 (Strumenti di intervento), prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla stessa legge, la Regione opera, tra l’altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale”;
- ai sensi dell’art. 6 (“Programma triennale della Cultura”) della citata L.R. n. 11/2018, con deliberazione n. 89-13551 del 17.06.2025 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027 che dedica il capitolo 3.3 (Ruolo degli enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione Piemonte), agli enti culturali (fondazioni

e associazioni, consorzi inclusi) che per ruolo, dimensioni e caratteristiche costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano i principali strumenti di intervento con cui la Regione opera per l'attuazione delle finalità e degli obiettivi di politica culturale previsti dalla l.r. n. 11/2018;

- con deliberazione n. 5-1262 del 23.06.2025 *“Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell’8 luglio 2022”*, la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per la definizione delle nuove disposizioni relative alla presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura per il triennio 2025/2027. L'allegato alla suddetta D.G.R. nella parte IV *“Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo”*, precisa che la disciplina indicata nella suddetta Parte IV *“non si applica per la corresponsione delle quote annuali associative o di partecipazione nel rispetto di quanto previsto nell’Atto costitutivo o nello statuto degli Enti e delle disposizioni vigenti in materia”*;

- con determinazione dirigenziale A2000C n. 253 del 21.07.2025 (*“L.r. 11/2018. D.G.R. n.5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione.”*), la Direzione regionale *“Cultura, Turismo, Sport e Commercio”*, in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025, ha ribadito (art. 32.5 dell'allegato A, Parte IV, alla predetta determinazione) che *“La disciplina della parte IV non si applica per la corresponsione delle quote annuali associative o di partecipazione, nel rispetto di quanto previsto nell'Atto costitutivo o nello Statuto degli Enti o in altri atti di pari valore normativo”* e che (art. 32.6) *“La quota associativa o di partecipazione, deliberata in conformità alle norme statutarie di ciascun ente, può essere liquidata secondo le modalità concordate con l'organo competente del medesimo”*.

Dato atto che:

- la Regione Piemonte con D.G.R. n. 32-9040 in data 25 giugno 2008 ha aderito al Consorzio di valorizzazione culturale *“La Venaria Reale”*, costituito con atto pubblico in data 30 giugno 2008 repertorio n. 12936/8497, tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l'arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l'arte e la cultura), al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l'adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, nonché delle relative pertinenze;

- il capo VII dell'atto costitutivo repertorio n. 12936/8497 prevedeva che *“i consorziati promotori concorrono alla costituzione del Fondo Consortile mediante apporti in denaro....”* che per la Regione Piemonte era quantificato in euro 2.000.000,00;

- in data 19.05.2014, con atto pubblico, repertorio n. 2822/1707, dinanzi al notaio dott.ssa Valeria Insabella, veniva modificato il punto VII del citato atto costitutivo del Consorzio (rogito notaio Andrea Ganelli del 30/08/2008, repertorio n. 12936/8497) prevedendo il versamento da parte della Regione Piemonte di una quota consortile di euro 3.000.000,00 (D.G.R. n. 3-5943 del 17/06/2013 e D.G.R. n. 1-7562 del 12/05/2014);

- con D.G.R. n. 22-3509 del 09/07/2021 sono state approvate modifiche allo Statuto del Consorzio,

poi approvato, in data 20 settembre 2021, dall'Assemblea dei Consorziati, con atto a rogito Notaio Andrea Ganelli, repertorio n. 50559/32723;

- in data 4.11.2024, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il bilancio di previsione per l'esercizio 2025, approvato in data 25 novembre 2024 dall'assemblea dei consorziati come previsto dall'art 5, comma 3, lett. e) dello Statuto;

- il bilancio che presenta un pareggio con un totale di costi e ricavi pari ad euro 15.598.364,00, prevede il conferimento da parte della Regione Piemonte della quota consortile di euro 3.000.000,00 da versare al Fondo Consortile come disposto dall'atto di modifica dell'Atto costitutivo del Consorzio;

- con nota prot. n. 2097 del 31.03.2025 il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude ha presentato richiesta di conferimento della quota di partecipazione della Regione Piemonte di euro 3.000.000,00 per il conseguimento dei fini statutarî;

- con nota prot. n. 19125 del 17.11.2025 si comunicava al Consorzio che la liquidazione della quota in loro favore sarebbe avvenuta in due soluzioni: una a titolo di acconto per euro 1.500.000,00 nel 2025 ad avvenuta esecutività del presente provvedimento e il saldo nel 2026 successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo 2025.

Alla luce di quanto sopra rilevato, si ritiene necessario impegnare a favore del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude la somma complessiva di euro 3.000.000,00 a titolo di quota consortile per l'annualità 2025 sul cap. 182890 (di cui euro 1.500.000,00 sul cap. 182890/2025 ed euro 1.500.000,00 sul cap. 182890/2026) Missione 5, Programma 2, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.05.2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale risulta esigibile secondo la seguente scansione temporale:

sul cap. n. 182890:

- anno 2025: euro 1.500.000,00 (quota di acconto);
- anno 2026: euro 1.500.000,00 (quota a saldo).

La liquidazione di ciascuna delle due quote di contributo è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;

- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013”;
- sono rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Verificata la compatibilità di cui all’art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.

Il Responsabile del Procedimento è Barbara Debora Viola, dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8 - 8111 del 25.1.2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- Legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Legge regionale 10/2025 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- D.G.R. n. 32-9040 del 25 giugno 2008 "Adesione della Regione Piemonte al Consorzio di Valorizzazione culturale La Venaria Reale e approvazione dello schema di Atto Costitutivo del Consorzio";
- Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)");
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- D.G.R. n. 5- 1262/2025/XII del 23.6.2025 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 del 8 luglio 2022");
- DD A2000C n. 253 del 21.7.2025 ("Lr 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione.");
- DGR n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. 8-8111/2024/XI del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 17-1843/2025/XII del 17.11.2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

DETERMINA

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, al Consorzio delle Residenze Reali Sabaude la somma di euro 3.000.000,00 a titolo di quota consortile per l'annualità 2025;

- di impegnare a favore del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude (con sede legale in Piazza della Repubblica n. 4 – 10078 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97704430012 cod. benef. 346532) la somma di euro **3.000.000,00**, a titolo di quota consortile per l'annualità 2025, di cui euro 1.500.000,00 a titolo di acconto sul capitolo 182890/2025 ed euro 1.500.000,00 a titolo di saldo sul capitolo 182890/2026, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, Missione 5, Programma 2, la

cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di liquidare la predetta somma a titolo di quota consortile per l'anno 2025, come stabilito nella nota prot. n. 19125 del 17.11.2025, secondo la seguente ripartizione:

- una quota di acconto (pari a euro 1.500.000,00) ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

- la quota a saldo (pari ad euro 1.500.000,00) nel 2026 successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo 2025;

- di dare atto che il beneficiario è tenuto all'osservanza dell'obbligo di pubblicazione della quota sul proprio portale istituzionale, come previsto dall'art. 125, commi 125-126- 127-129 della Legge n. 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), come modificato dalla legge n. 58/2019;

- di individuare quale Responsabile del Procedimento Barbara Debora Viola, dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola